

Città di LATIANO



Provincia di BRINDISI

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 174 del Reg. Gen.

Data 07-10-2011

Indirizzi di politiche di efficientamento energetico e di riqualificazione del patrimonio pubblico

L'anno **Duemilaundici** il giorno **Sette** del mese di **Ottobre** alle ore **13:30** nella solita sala delle adunanze del Comune suddetto, appositamente convocata, la Giunta Comunale si è riunita nelle persone seguenti:

Assenti

DE GIORGI	ANTONIO	- SINDACO	
MILONE	MARIACONCETTA	- VICE SINDACO	
BLE	GIUSEPPE		
CHIONNA	MAURIZIO		
DISTANTE	ANTONIO		X
DI VIGGIANO	ADA		X
SUMMA	FRANCESCO		

Il Sindaco, con l'assistenza del Segretario Generale dott.ssa **FLORE CARMELA**, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO che ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267:

- il Responsabile del servizio interessato, ha espresso parere favorevole per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il Responsabile di Ragioneria, ha espresso parere favorevole per quanto concerne la regolarità contabile;

Si esprime parere favorevole sulla proposta
per la regolarità tecnica

f.to Il Responsabile del Servizio
=====

Si esprime parere favorevole sulla proposta
per la regolarità contabile

f.to Il Responsabile del Servizio Finanziario
=====

PREMESSO CHE:

- il Protocollo di Kyoto, firmato nel dicembre del 1997, ha indicato gli obiettivi internazionali per la riduzione di sei gas, cosiddetti ad effetto serra, ritenuti responsabili del riscaldamento globale del pianeta che potrebbe portare a gravissime modifiche del clima;
- l'Italia ha ratificato il Protocollo in data 01.06.2002 con la Legge n. 120;
- la Commissione Europea ha approvato a dicembre 2008 un "Pacchetto cambiamenti climatici ed energia", già definito 20-20-20, che tratta obblighi a lungo termine (2013-2020) e prevede:
 - un impegno unilaterale dell'UE a ridurre di almeno il 20% le emissioni di gas serra, rispetto ai livelli del 1990, entro il 2020;
 - un obiettivo che prevede una quota del 20% di energie rinnovabili nel totale dei consumi energetici entro il 2020;
 - aumentare l'efficienza energetica, con l'obiettivo di risparmio dei consumi energetici dell'UE del 20% rispetto alle proiezioni per il 2020;
- il D.lgs. 19.08.2005, n. 192, "Attuazione alla direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico in edilizia" e il D.lgs. 29.12.2006, n. 311 con disposizioni correttive ed integrative, hanno posto obblighi di tutela ambientale mediante la produzione e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili, nonché l'efficientamento energetico degli edifici;
- il D.P.R. 26.08.1993, n. 412, "Regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia", in attuazione dell'art. 4, comma 4, della Legge 09.01.1991, n. 10, ha identificato il Contratto di Servizio Energia come l'atto contrattuale che disciplina l'erogazione dei beni e servizi necessari a mantenere le condizioni di comfort negli edifici, nel rispetto delle vigenti leggi in materia di uso razionale dell'energia, di sicurezza e di salvaguardia dell'ambiente, provvedendo nel contempo al miglioramento del processo di trasformazione ed utilizzo dell'energia;
- il D.lgs. 30.05.2008, n. 115 ha dato attuazione alla direttiva 2006/32/CE (relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici) la quale, attraverso i Piani d'azione sull'efficienza energetica PAEE (art. 14 della medesima direttiva), ha identificato gli obiettivi nazionali di risparmio energetico e, tra questi, obbligo per le PP.AA. di migliorare l'efficienza energetica seguendo tre direttrici:
 - nell'edilizia pubblica tramite il ricorso a strumenti finanziari per il risparmio energetico (compresi i contratti di rendimento energetico), la predisposizione di diagnosi energetiche in caso di interventi di ristrutturazione degli impianti termici, la predisposizione di una certificazione energetica per gli edifici con metratura superiore ai 1.000 metri quadrati;
 - acquistando apparecchiature, impianti, autoveicoli ed attrezzature che hanno un ridotto consumo energetico;
 - adottando negli appalti pubblici, aventi ad oggetto l'affidamento della gestione di servizi energetici (e che prevedono unitamente all'effettuazione di una diagnosi energetica, la presentazione di progetto in conformità ai livelli di progettazione specificati dall'art. 93 del D.lgs n. 163/2006, nonché la realizzazione degli interventi attraverso lo strumento del finanziamento tramite terzi), l'iter procedurale di selezione

dell'appaltatore (operatore economico) previsto dall'art. 55 del Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (procedure aperte e ristrette) e il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa anche in mancanza di progetto preliminare redatto a cura dell'amministrazione;

- il recente D.lgs. 03.03.2011, n. 28 ha dato attuazione alla direttiva 2009/28/CE (relativa alla promozione e all'uso dell'energia da fonti rinnovabili) la quale ha definito gli strumenti, i meccanismi, gli incentivi e il quadro istituzionale, finanziario e giuridico necessari per il raggiungimento degli obiettivi nazionali fino al 2020 in materia di quota complessiva di energia da fonti rinnovabili sul consumo lordo finale, fissati pari al 17%; tali obiettivi sono perseguiti con una progressione temporale coerente con le indicazioni dei Piani di azione locale per le energie rinnovabili (art. 3, punto 3). Tale decreto stabilisce l'obbligo di integrazione delle fonti rinnovabili negli edifici di nuova costruzione e negli edifici esistenti sottoposti a ristrutturazioni rilevanti (art. 11), prescrivendo dei minimi quantitativi maggiorati de 10% in caso di edifici pubblici;
- il Piano di Azione Nazionale per le Energie Rinnovabili dell'Italia del 30.06.2010 (conforme alla direttiva 2009/28/CE e alla decisione della Commissione del 30.06.2009) ha sintetizzato la politica nazionale in materia di energie rinnovabili, valutando i consumi finali di energia attesi per il periodo 2010-2020, con obiettivi e traiettorie per le energie rinnovabili e misure per il loro conseguimento. E' di prossima redazione il nuovo Piano Energetico Nazionale, che, dopo il passo indietro da parte del Governo sull'energia nucleare, nell'individuare nuove misure necessarie per garantire la sicurezza e la diversificazione dell'approvvigionamento energetico, porrà certamente attenzione al settore dell'energia da fonte rinnovabile;
- la L.R. del 14.10.2008, n. 31 ha introdotto "Norme in materia di produzione di energia da fonti rinnovabili e per la riduzione di immissioni inquinanti in materia ambientale";
- con l'approvazione della L.R. m. 13/2008 "Norme per l'abitare sostenibile" la Puglia ha inteso promuovere e incentivare la sostenibilità dell'abitare sia nelle trasformazioni territoriali e urbane sia nella realizzazione delle opere edilizie, pubbliche e private, nel rispetto dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario;

CONSIDERATO:

- che il D.lgs.30.05.2008, n. 115 attribuisce, tra i contratti che possono essere proposti nell'ambito della fornitura di un servizio energetico, assoluta rilevanza al "Contratto servizio energia" e al "Contratto servizio energia PLUS" di cui all'articolo 1, comma 1, lettera p), del D.P.R. 26.08.1993, n. 412;
- che il D.P.R. 26.08.1993, n. 412 dispone che ai fini della qualificazione come contratto servizio energia, un contratto, oltre a fare esplicito e vincolante riferimento allo stesso decreto presidenziale, deve prevedere la realizzazione preliminare dell'attività di diagnosi energetica;
- che il D.Lgs. 30.05.2008, n. 115 ha meglio caratterizzato l'opportunità di avvalersi di E.S.Co. (Energy Service Company – Società per i Servizi Energetici) accreditate presso l'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas, aventi i requisiti per la progettazione e la gestione dei "Contratti servizi energia" e dei "Contratti servizi energia PLUS" e delle attività di diagnosi energetica del patrimonio infrastrutturale ed immobiliare;
- che il D.Lgs. 30.05.2008, n. 115, al fine di ottenere la compressione della domanda energetica e la riduzione delle emissioni inquinanti con investimenti nulli per i clienti,

promuove l'ottimizzazione dei consumi energetici mediante le tecniche del Third Party Financing (Finanziamento di terzi);

- che questa Amministrazione ha intenzione avviare una politica di efficientamento energetico, riqualificazione e messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale ed immobiliare pubblico, nonché l'ampliamento della rete di pubblica illuminazione nelle aree periferiche, attraverso la realizzazione di interventi nel settore dell'efficienza energetica, volti alla compressione dei consumi, all'uso razionale dell'energia, all'impiego di risorse energetiche rinnovabili e alla conservazione del patrimonio ambientale per ottenere la compressione della domanda energetica e la riduzione delle emissioni inquinanti;
- che il raggiungimento di tali obiettivi prevede l'esercizio, in via diretta e/o attraverso società ed enti di partecipazione, di attività nel campo della ricerca, produzione, approvvigionamento, trasporto, trasformazione, distribuzione, acquisto, vendita, utilizzo e recupero delle energie, ivi inclusi i sistemi logistici integrati e la conservazione del patrimonio ambientale promuovendo anche le capacità professionali e d'impresa esistenti sul territorio, perseguendo la riduzione ed il contenimento dell'inquinamento atmosferico e la conseguente ricerca e approvvigionamento di tecnologie adatte allo scopo, anche mediante l'organizzazione e la gestione di corsi di formazione e convegni;
- che questa Amministrazione altresì, con questa iniziativa, e quindi attraverso il proprio ruolo attivo nel campo del contenimento dei consumi energetici, vuole essere di stimolo nei confronti della cittadinanza a sviluppare comportamenti "virtuosi" finalizzati al risparmio e all'efficienza energetica;

CONSIDERATO, altresì:

- che questa Amministrazione intende avvalersi di un sistema di imprese, dotato di know how tecnico, scientifico, professionale, organizzativo, gestionale e finanziario necessario al conseguimento degli obiettivi indicati nel Decreto Legislativo 30.05.2008, n. 115, mediante la stipula di un Contratto Servizi Energia con finanza di terzi di cui all'art. 16, comma 4, affidato sulla base della procedura di cui all'art. 15 dello stesso decreto;
- che il sistema di imprese dovrà comprendere un soggetto operante nel settore energetico e quindi preferibilmente una E.S.Co. (Energy Service Company) accreditata presso l'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas con esperienza consolidata in materia;

VISTA la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del T.U. n. 267/2000;

DATO ATTO che il presente provvedimento, trattandosi di mero atto di indirizzo, non necessita di alcun parere;

CON VOTI UNANIMI, resi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

- di approvare, per le ragioni espresse in premessa, gli indirizzi di attuazione di una politica di efficientamento energetico, riqualificazione e messa in sicurezza del patrimonio pubblico;

- di individuare la responsabilità amministrativa, gestionale ed esecutiva dell'adozione degli obblighi di efficienza energetica del proprio patrimonio, ai sensi del comma 2 dell'art. 12 del D. Lgs. 115/2008, nella persona del responsabile del IV Settore , quale Responsabile del procedimento per gli obblighi ivi previsti;
- di individuare nella persona del Responsabile del procedimento connesso, il soggetto che, ai sensi del comma 3 dell'art. 13 del D. Lgs. 115/2008, per fini di monitoraggio e di comunicazione ai cittadini del ruolo e dell'azione della pubblica amministrazione, provvederà a trasmettere all'Agenzia Nazionale per l'Efficienza Energetica (ENEA) una scheda informativa degli interventi e delle azioni di promozione dell'efficienza energetica intraprese;
- di incaricare il Responsabile del procedimento della individuazione di una E.S.Co. accreditata presso l'Autorità per l'Energia elettrica ed il Gas unitamente ad una Società di Ingegneria e/o a singoli professionisti (prevedendo tra gli altri requisiti: possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione (ingegnere o architetto) con iscrizione di almeno dieci anni all'Ordine Professionale di appartenenza nonché comprovata esperienza nel settore per avere eseguito, per almeno tre degli ultimi cinque anni, servizi di gestione energetica in qualità di tecnico responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia (Energy Manager) ai sensi della legge n. 10 del 09.01.1991 e s.m.i. per Enti Pubblici), per:
 - l'elaborazione di uno studio di fattibilità relativamente ad interventi ed azioni di efficientamento energetico, riqualificazione ambientale e messa in sicurezza del patrimonio pubblico, comprendendo altresì l'ampliamento della rete di pubblica illuminazione nelle aree periferiche, per la cui predisposizione non dovrà essere superata la soglia di € 20.000;
 - per la redazione di diagnosi energetiche, del progetto preliminare e definitivo delle conseguenti misure ed interventi inerenti il patrimonio edilizio comunale e l'ampliamento della rete di pubblica illuminazione nelle aree periferiche, nonché assistenza tecnica ed amministrativa per l'attivazione del contratto servizio energia;
- di rinviare alla competenza del Responsabile del procedimento, successivamente alla predisposizione del progetto preliminare, l'adozione di tutti i provvedimenti connessi alla procedura di gara per l'affidamento del Contratto Servizio Energia con finanza di cui all'art.15 ed all'art. 16 comma 4 del D. Lgs. 115/2008.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL SINDACO
f.to **DE GIORGI dott. ANTONIO**

IL SEGRETARIO
f.to **FLORE dott.ssa CARMELA**

SI ATTESTA la copertura finanziaria della spesa infrascritta a norma dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

lì,

Il Responsabile del Servizio Finanziario
f.to

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti di ufficio,

ATTESTA

-che la presente deliberazione:

- viene pubblicata all'Albo Pretorio Informatico del Comune di Latiano il **11-10-2011** e per 15 giorni consecutivi, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.
- è stata comunicata con lettera **n. 16266/2011** in data odierna ai Capigruppo Consiliari (Art. 125 D.Lgs. n. 267/2000).

lì, **11-10-2011**

Il Segretario Generale
f.to **FLORE dott.ssa CARMELA**

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Lì _____

Il Segretario Generale
